

Questa è la condizione per rompere i vincoli di sottomissione del governo italiano agli USA, all'UE e ai sionisti che ci portano in guerra ma anche verso le multinazionali che come Stellantis depredano l'apparato produttivo del paese. Così si spezza il pilota automatico che ci porta verso la Terza guerra mondiale, ci impoverisce e ci getta nel degrado, ci priva di un lavoro utile e dignitoso.

Solo un governo che sia emanazione e operi al servizio delle organizzazioni operaie e popolari ha le carte in regola per sbarrare la strada alle multinazionali come Stellantis. Solo a queste condizioni la necessità della "transizione ecologica" cesserà di essere una scusa che oggi usano i capitalisti per speculare e per fare fagotto dall'Italia e potrà essere affrontata con la necessaria serietà da parte di un governo che agisce nell'interesse dei lavoratori e delle masse popolari tutte.

Costituire dentro le aziende ex Fiat organizzazioni di operai che si riuniscono al di là dell'appartenenza sindacale per passare all'attacco e smettere di subire la guerra dei padroni!

10, 100, 1000 nuovi Consigli di Fabbrica per la salvezza dei posti di lavoro e dell'apparato produttivo del paese!

Il P.CARC è al fianco e sostiene ogni operaio e gruppo di lavoratori deciso ad intraprendere questa strada!



Partito dei CARC

carc@riseup.net - www.carc.it

Pagina Fb: Partito dei CARC

Canale Telegram: Partito dei CARC

FIPMI181024

Piemonte: 339.44.97.224 - carctorino@libero.it

Lombardia: 339.34.18.325 - pcarc.lombardia@gmail.com

Emilia Romagna: 339.44.97.224 - pcarcemiliaromagna@gmail.com

Toscana: 347.92.98.321 - federazionetoscana@gmail.com

Lazio: 351.78.29.230 - romapcarc@rocketmail.com

Campania: 347.85.61.486 - carccampania@gmail.com

Giù le mani da Stellantis dall'apparato produttivo del paese e dai lavoratori!

Fare della lotta contro lo smantellamento
un problema politico generale

